

## **Jahresbericht 2006/2007**



**Annuario 2006/2007**

## INTRODUZIONE

L'anno scolastico 2006-2007 è stato il primo anno nella nuova sede di Bergamo ed anche per questo motivo un anno di "assestamento". Il trasloco dalla vecchia sede di Ponte San Pietro in gennaio ha portato con se una notevole mole di lavoro organizzativo da compiere, che ha coinvolto tutti e spesso messo a dura prova la pazienza di chi quotidianamente doveva svolgere il proprio lavoro all'interno della scuola.

Le novità sono tante e tutte insieme: dall'organizzazione dei corsi pomeridiani ed il doposcuola alla predisposizione del servizio mensa per un numero di alunni in costante crescita, dalla nuova suddivisione delle classi, l'organizzazione del C.R.E. di luglio fino alla manutenzione ordinaria e la predisposizione delle nuove aule per l'asilo al piano seminterrato.

Inoltre, dopo ben undici anni al servizio della Scuola Svizzera, i primi di dicembre il direttore didattico, signor Moritz Etter, si dimette. Il suo impegno costante in questi anni ha permesso alla Scuola Svizzera di crescere - sempre mantenendo l'alta qualità d'insegnamento che la contraddistingue - ed iniziare il suo percorso attuale. A lui vanno i ringraziamenti del Consiglio, degli Insegnanti, dei Genitori e di tutti coloro che hanno collaborato e tuttora collaborano all'affermazione del nostro istituto sul territorio bergamasco.

Le dimissioni del signor Etter portano con se un periodo faticoso, in cui il Consiglio è chiamato alla scelta di un nuovo direttore didattico ed un nuovo insegnante di matematica e scienze per le medie. Le candidature alla direzione della scuola sono ben undici, tutte molto qualificate, ed alla fine della selezione la scelta cade sulla signora Marlis Flury, che ha già esperienza nella direzione di una scuola nel Cantone di Berna. Il nuovo insegnante delle medie sarà il signor Marco Anthamatten.

La signora Flury mostra subito un grande entusiasmo, prendendo contatto con il signor Etter e con l'intero team degli insegnanti ed iniziando da subito il suo lavoro a stretto contatto con il Consiglio. A lei ed a tutti i suoi collaboratori auguriamo per il prossimo anno scolastico buon lavoro, all'insegna della serenità e della collaborazione.

A chiusura dell'anno scolastico anche la signora Nicole Nussbaumer, insegnante della scuola materna, lascia il suo incarico per tornare ad insegnare in Svizzera. La ringraziamo sentitamente per il suo impegno e le auguriamo un radioso futuro professionale e personale.

La fine di giugno vede l'impegno di una parte del corpo insegnante nel C.R.E., attivato in via sperimentale, che si è svolto con la collaborazione della Scuola Svizzera di Milano, e comprendeva alunni dalla 1.a alla 5.a elementare, per un periodo di due settimane. Visto il grande successo e l'esigenza di numerose famiglie per questo servizio, stiamo lavorando per poterlo riproporre l'anno prossimo anche per la scuola materna.

A luglio, infine, hanno inizio i lavori di ristrutturazione del piano seminterrato, dove nasceranno due grandi aule per l'asilo con un ingresso ampio ed indipendente, più adatto alle esigenze di una scuola materna che raddoppia il numero di alunni.

Alla luce del lavoro svolto con impegno e dedizione da parte di tutti, per migliorare costantemente la qualità e i servizi offerti dalla nostra scuola, possiamo ora guardare al futuro con rinnovato entusiasmo, ma soprattutto con la gioia di vedere i bambini e i ragazzi che frequentano la Scuola Svizzera crescere sereni.

Elena Legler Donadoni, Presidente



## VORWORT

Das vergangene Schuljahr 2006-2007 war das erste am neuen Sitz in Bergamo und deshalb auch ein Jahr der Umstellung. Der Umzug aus Ponte San Pietro brachte eine Unmenge organisatorischer Arbeit mit sich, welche alle an der Schule Beteiligten unter Druck gesetzt und oft an die Grenze ihrer Geduld gebracht hatte.

Es gab viele Erneuerungen, welche alle gleichzeitig organisiert werden mussten: Von der Gestaltung der Nachmittagskurse und der Doposcuola, über die Mensa für eine konstant zunehmende Schülerzahl, bis hin zur neuen Einteilung der Klassen. Dazu kamen das C.R.E. im Juli und der Ausbau der neuen Schulräume für den Kindergarten im Erdgeschoss.

Zudem informierte uns im Dezember 2006 der Schulleiter, Herr Moritz Etter, über seine Kündigung. Dank seinem Einsatz in den vergangenen elf Jahren konnte die Schweizerschule mit ihrem hohen Qualitätsstandard, der ihr eigen ist, wachsen und ihren heutigen Weg einschlagen. Ihm gilt der Dank des Schulrates, des Lehrpersonals, der Schülerinnen und Schüler sowie der Eltern. Unser Dank geht auch an all jene, welche sich in der Vergangenheit für den Erfolg der Schweizer Schule engagiert haben und sich auch in der Gegenwart ständig dafür einsetzen.

Die Kündigung des Schulleiters brachte eine anstrengende Zeit mit sich, in welcher sich der Schulrat auf die Suche nach einem neuen Schulleiter und einem Mathematiklehrer für die Media machen musste. Am Ende waren es elf sehr qualifizierte Kandidaten, von denen für die Schulleitung Frau Marlis Flury, welche schon Erfahrung im Kanton Bern gesammelt hatte, und als Mathematiklehrer Herr Marco Anthamatten gewählt wurden.

Frau Flury zeigte sofort grosses Interesse, indem sie mit Herrn Etter und dem bestehenden Lehrerteam schon vor Antritt ihres Mandates Kontakt aufnahm und mit dem Schulrat eng zusammenarbeitete.

Ihr und ihren Mitarbeitern wünschen wir für das nächste Schuljahr viel Erfolg, im Sinne der Eintracht und guter Zusammenarbeit.

Auf Schuljahresschluss verliess uns die Kindergärtnerin Nicole Nussbaumer. Für ihren grossen Einsatz im Dienste der Schweizer Schule danken wir ganz herzlich und wünschen ihr alles Gute für die berufliche und persönliche Zukunft.

Ende Juni engagierten sich mehrere Lehrpersonen für das zweiwöchige C.R.E., das versuchsweise mit der Schweizer Schule Mailand organisiert und den Primarklassen 1.-5. angeboten wurde.

Nach dem grossen Erfolg und dem steigenden Bedürfnis der Eltern nach dieser Dienstleistung, möchten wir das Angebot nächstes Jahr auch für den KG öffnen.

Im Juli fingen die Umbauarbeiten im Erdgeschoss an, wo zwei neue, grosse Räume mit einem von der Schule unabhängigen, geräumigen Eingang entstanden für den KG, der seine Schülerzahl verdoppelt hatte.

In Anbetracht der von allen Mitwirkenden mit Einsatz und Hingabe durchgeführten Arbeit zur konstanten Steigerung der Qualität und der Dienstleistung unserer Schule, können wir nun mit neuem Enthusiasmus in die Zukunft blicken, vor allem aber die Kinder der Schweizer Schule ungetrübt wachsen sehen.

Elena Legler Donadoni, Präsidentin

A handwritten signature in black ink, reading "Elena Legler D.", with a stylized flourish at the end.

# KINDERGARTEN

REGULA MAURER - NICOLE NUSSBAUMER



*Benedetta, Camilla, Daniele Pietro, Andrea, Alberto, Michele, Edoardo, Julian, Eleonora, Sofia ,  
Anna, Filippo, Chiara, Alberto, Carlo, Estelle, Edoardo, Federica, Ludovica, Nils, Carlo  
Federico, Sara Noa, Gregorio, Gaia, Giulia*

Unser Schulzimmer...  
ist zu klein!!!



La nostra aula...  
è troppo stretta!!!



# “L'ECO DI BERGAMO” 18.4.2007

## Der Kindergarten besucht eine Baustelle

### Mese della sicurezza. Bambini in cantiere



ANCE ha lanciato per il mese di maggio l'importante iniziativa "Mese della sicurezza". Anche Bergamo partecipa con l'organizzazione di una serie di eventi per sensibilizzare l'opinione pubblica e sviluppare la cultura della sicurezza. Un'importante simpatica anteprima è rappresentata dall'iniziativa promossa dalla Scuola Svizzera di Bergamo in collaborazione con la Società Tecnoteam Costruzioni. Ventun bambini dai tre ai cinque anni, dotati di caschetto di sicurezza, hanno visitato una palazzina residenziale in costruzione a Bergamo.

I bambini, aiutati dai tecnici di cantiere, dai rappresentanti dell'ASL, del CPT e dell'Unità di Medicina del Lavoro, hanno appreso, giocando, i primi elementi della sicurezza.

### Bambini in cantiere La prevenzione inizia già all'asilo

«Un cantiere a misura di bambino, un cantiere sicuro per tutti» è stato lo slogan della manifestazione che si è svolta ieri mattina nel cantiere edile di via Pescaria 27, a Bergamo, che ha visto 21 bambini dai 3 ai 5 anni, muniti di caschetti di sicurezza, visitare una palazzina residenziale in fase di costruzione. L'iniziativa ha coinvolto i bambini italiani, tedeschi e svizzeri della scuola dell'infanzia della Scuola svizzera. All'incontro erano presenti, oltre ai direttori dei lavori Alberto Bertasa e Roberto Gritti e la responsabile della sicurezza Sara Borra, rappresentanti dell'impresa Tecnoteam Costruzioni e medici degli Ospedali Riuniti e dell'Asl, tra cui il primario dell'Unità di Medicina del lavoro Giovanni Mosconi e il responsabile del Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Asl Giorgio Luzzana. «I bambini hanno visitato il primo piano dell'edificio e in particolare un "appartamento tipo", con indicazioni su materiali, impianti e strumenti utilizzati in cantiere per tutelare la sicurezza degli operai - spiega Borra -. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito all'attività e in particolare al Comitato paritetico territoriale di Bergamo che organizzerà nuove iniziative per sensibilizzare i più giovani, ma in questo modo anche gli adulti, alla sicurezza nei cantieri». I bambini sono stati poi suddivisi in tre laboratori didattici: un gruppo di «progettisti» disegnavano case e appartamenti, i «pittori» dipingevano pareti e gli «operai» realizzavano muretti coi mattoni (nella foto Bedolis). «Rifaremo un sopralluogo entro la fine dell'anno - conclude Borra - quando i lavori al cantiere saranno chiusi per mostrare ai bambini come è stato finito l'appartamento», mentre architetti e ingegneri per tutta la mattina hanno dato informazioni sulla costruzione e la sicurezza, con i medici che hanno spiegato e simulato le precauzioni da adottare in caso di piccoli incidenti sul lavoro.



# Der Zirkus

Die Zirkusaufführung des Kindergartens war Highlight und Abschluss eines erfolgreichen, spannenden und lehrreichen Kindergartenjahres.

In den Monaten Mai und Juni erwarben sich die 26 Kinder unter Anleitung ihrer Kindergärtnerinnen, Fach- und Sachwissen zum Thema.



Der Bilderbuchklassiker "die dumme Augustine", war der rote Faden und führte uns durch die unterschiedlichsten Bereiche des Themas.

So zum Beispiel, erfuhren die Kinder, dass das Dach des Zirkuszeltens "Chapiteau" genannt wird und dass die Artisten in einer Manege trainieren...

Nun widmeten wir uns aber nicht nur der Theorie, sondern lernten vor allem praktisch tätig zu sein:



- ☺ Daniele brachte uns als Clown zum lachen
- ☺ Ludovica und Nils verblüfften mit Mut und Treffsicherheit im Umgang mit Pistolen
- ☺ Gregorio, Annika, Federica, Eleonora und Edoardo M. zeigten rasante Tempi als griechische Turner



☺ Filippo und Carlo Federico zeigten Muskeln und bewiesen sich als stärkste Männer der Welt



- ☺ Die Seiltänzerinnen Estelle, Camilla, Benedetta, Anna, Giulia und Sara verzauberten uns mit Kunststücken auf dem hohen Seil
- ☺ Gaia ließ sich ohne Schaden zu nehmen von unserem Magier Carlo zersägen
- ☺ Michele, Alberto C., Edoardo S. und Julian sprangen als Raubtiere durch feurige Reifen
- ☺ Chiara, Sofia und Alberto T. galoppierten und trabten als stolze Zirkuspferde durch die Manege
- ☺ Andrea balancierte auf seinem schnellen Fahrrad



Am 19. Juni, beglückten die Artisten des Zirkus "Rigolos", das zahlreich erschienene Publikum mit einem abwechslungsreichen und abendfüllenden Programm!

Danke noch einmal an alle Helferinnen und Helfer, die uns in den turbulenten Minuten vor- und hinter den Kulissen zur Seite gestanden sind ☺☺☺

# 1. KLASSE

Rhayra  
Gaia  
Elisa  
Marzio  
Eleonora  
Andrea  
Matilde  
Martina  
Anna  
Dylan,  
Michelangelo  
Carlotta  
Marta



# 2. KLASSE



Alessandro, Hans Michael, Victoria, Claudio, Michele, Alessandro, Lara, Matteo, Federico

3. KLASSE



Letizia, Andrea, Cristina, Alexandre, Dafne, Nicola, Moritz, Lisa, Sebastian, Gabriele, Diana, Alican, Alessandra

4. KLASSE



Vittoria  
Alex  
Vilasa  
Alice  
Carlotta  
Andrea  
Maurizio



5. KLASSE



Sebastian, Maximilian,  
Lorenzo, Mainardo,  
Elisabeth, Greta  
Michela, Valentina, Giulia

1. MEDIA



Elisa  
Giuliana

## 2. MEDIA



Lara  
Laura  
Milena  
Federica  
Luciano  
Bastian  
Federico

## 3. MEDIA

Joanna  
Veronica  
Nerea  
Alva  
Cesare  
Samuel  
Alessandro  
Till





2. - 4. - 5. Klasse

Maya Herzig

Triziana Deleidi

Angela Baumgart

## 2. Klasse

### Das ABC... im Rückwärtsgang!

Kennst du das	PONM,
ZYX?	LKJI.
Für den Könner	Aufgepasst!
Ist das nix.	Das schadet nie.
WVU,	Noch mal Gas,
TSRQ.	dann sind wir da:
Siehst du wohl,	HGFE,
das geht im NU.	DCBA.

### La primavera

Il sole con i suoi raggi  
dai colli sorgeva,  
un po' di tepore  
sul nido portava,  
sui fiori nel prato  
la farfalla danzava,  
con la primavera  
ogni cosa si risvegliava.

5<sup>a</sup> classe

## 4. Klasse

### Ausflug nach Mailand

Wir sind mit dem Bus nach Mailand gefahren. Die Fahrt dauerte lange aber endlich kamen wir an und stiegen aus. Wir wollten die Ausstellung von Paul Klee besuchen. Ein Kunstexperte führte uns durch die Ausstellung. Am besten gefiel mir das Bild mit den zwei Schauspielern, die sich verbeugten. Nach der Ausstellung gingen wir zum Castello Sforzesco. Im riesigen Park verbrachten wir die Mittagspause. Später gingen wir zu Fuss durch Mailand. Unterwegs sahen wir viele Kühe, die von verschiedenen Künstlern aus aller Welt dekoriert wurden. Das Wahrzeichen Mailands ist der Dom. Wir stiegen in Gruppen aufs Dach der Kirche. Von dort aus hatten wir eine Aussicht über ganz Mailand. Danach war es Zeit wieder nach Bergamo zu fahren.

Maurizio

## *1. und 3. Klasse - Denise Wägli*



### *Ausflug in die città alta*

*Wir sind in die città alta gegangen.  
Ich bin viel gelaufen. Ich habe gegessen.*

**Gaia, 1. Klasse**

*Mir hat das Spielen gefallen. Ich habe auf dem Rasen gespielt und ich habe mit der Kanone gespielt. Ich habe eine tote Taube gesehen und ein Eis gegessen.*

**Michelangelo, 1. Klasse**

*Wir sind mit dem Bus in die Stadt gegangen. In dem Bus war es schön. Dann sind wir aus dem Bus ausgestiegen und zu Fuss zum funicolare gegangen. Mit dem funicolare sind wir in die città alta gegangen. Da haben wir das Tor von S. Giacomo gesehen und das war alles aus Marmor. Dann haben wir eine grosse Tour gemacht. Nach der Pause sind wir zu der Rocca gegangen. Da haben wir gegessen. Dann haben wir den Fotowettbewerb gemacht. Nach dem Fotowettbewerb sind wir zu Fuss zur Schweizer Schule gegangen.*

**Alexandre, 3. Klasse**

*Ich und mein Freund und die Lehrerin sind in die città alta gegangen. Ich und die anderen Kinder haben die zwei Tore gesehen. Eines von San Marco und eines von Sant' Alessandro. Und dann haben wir merenda gegessen.*

**Carlotta, 1. Klasse**

*Mir hat die Burg gefallen. Mir hat die Kanone und das funicolare gefallen*

**Andrea, 1. Klasse**



Der Ausflug war wirklich toll. Es fing alles so an: Zuerst sind wir mit dem Schulbus zur Schule gefahren und sind mit unseren Rucksäcken schnell in die Schule gelaufen. Als in der Klasse waren, haben wir das Blinzel-Spiel gespielt und haben auf die anderen Kinder gewartet. Als alle Kinder da waren, haben wir uns auf den Weg gemacht. Auf dem Weg zur Bushaltestelle haben wir eine Birke gesehen. Dann war der Bus gekommen und es war ein oranger Bus. Wir sind dann ausgestiegen, um auf das funicolare umzusteigen. Das war ein riesiger Spass mit dem funicolare hoch zu fahren. In der città alta mussten wir 18 Sachen nach Fotos suchen und dann hatten wir es geschafft und nachdem wir wieder auf dem Spielplatz waren, gingen wir nach Hause.

**Alican, 3. Klasse**

Wir sind mit dem Bus bis zum funicolare gefahren und sind dann mit dem hochgefahren. Wir sind dann in die Piazza Vecchia gegangen, haben das Tor von S. Giacomo und S. Alessandro gesehen und sind dann zu der Rocca gegangen. Da haben wir gegessen und gespielt. Wir haben ein Spiel gemacht. Wir mussten 18 Fotos finden und Fragen beantworten. Ich war mit Rosemary und sie hat uns ein Eis gekauft. Es war sehr schön.

**Letizia, 3. Klasse**

Wir sind in die Schule gegangen. Wir haben gespielt. Dann sind wir auf den Bus gegangen. Nachher sind wir mit dem funicolare gegangen und dann sind wir in die città alta gekommen. Wir haben gegessen und dann haben wir ein Spiel gespielt. Ich war mit Sylvia, Lisa, Alice, Vilasa, Dylan, Gaia Debora und Lara. Dann bin ich wieder in den Park gegangen und nachher bin ich nach Hause gegangen.

**Diana, 3. Klasse**

Ich bin zur Schule gekommen und da haben wir das Blinzel-Spiel gespielt. Dann sind wir mit dem Bus in die città bassa gefahren und da sind wir viel gelaufen. Dann hat uns das funicolare nach oben gefahren und da führte uns Frau Deleidi umher. Da haben wir ein Tor gesehen, wir sind viel gelaufen und dann haben wir einen Spielplatz gesehen. Da haben wir gespielt und merenda gemacht. Frau Deleidi hat uns dann weiter geführt bis zu der Burg und da haben wir zu Mittag gegessen. Dann haben wir ein Spiel gemacht. Da waren Fotos von der città alta, die wir suchen mussten. Das Ziel war es, der Karte zu folgen und die Fragen zu beantworten. Wir wissen noch nicht, wer gewonnen hat.

**Sebastian, 3. Klasse**

Zuerst sind wir mit einem Bus gefahren. Da waren viele Plätze. Ich habe zuerst gedacht, dass wir angekommen waren, aber das war nicht so, wir mussten noch viel gehen. Nach einigen Stunden sahen wir, dass wir Hunger hatten, also gingen wir in einen Park und da assen wir. Dann haben wir ein Spiel gemacht. Dann haben wir ein Spiel gemacht, aber ich denke nicht, dass wir gewonnen haben. Mir hat nicht so gut gefallen, dass wir so viel zu Fuss gegangen sind, denn als ich zu Hause war, hatte ich blaue Füsse! Aber sonst hat mir alles gefallen.

**Dafne, 3. Klasse**

Wir sind in die città alta gegangen. Da haben wir fast 4 km gemacht. Wir haben zwei Tore gesehen, das eine hiess S. Giacomo und das andere hiess S. Alessandro. Dann haben wir ein Spiel gemacht. Wir mussten Fotos suchen und wir fanden alle, ausser eines. Ich war in der Gruppe mit Elisabeth, Andrea M., Matilde, Alessandro M., Alexandre und Frau Baumgart. Und dann sind wir zurück in die Schule gegangen.

**Andrea, 3. Klasse**



Wir haben in der città alta viele schöne Sachen gesehen. Dort gab es ein Tor aus Marmor, das hiess S. Giacomo. Der höchste Turm hiess Torre di Gombito. Der erste Mann, der im teatro sociale aufgeführt hat war Gaetano Donizetti. Er ist im Jahre 1830 gestorben. In der Via Rivola gab es eine goldene Tür. In der città alta wohnte der Papst Giovanni XXIII.

**Christina, 3. Klasse**

## Ausflug in den Wald



Mir hat gefallen, dass wir die Würste essen konnten. Ich und Dafne, Diana und Alessandra haben mit den Raupen gespielt. Mir hat nicht gefallen, dass ein Kind Pipi auf der Waldrutschbahn gemacht hat. Ich habe eine Eichel gefunden. Wir sind mit dem Bus in den Wald gefahren. Dort haben wir die Bäume kennen gelernt. Frau Wägli hat Bücher mitgenommen. Wenn wir ein Baumblatt nicht kannten, konnten wir in den Büchern nachschauen. Wir haben auch einen Hindernislauf gemacht. Mir hat die Schule im Wald sehr gut gefallen. **Lisa, 3. Klasse**



Ich bin am Morgen mit dem Bus aus Brembate gekommen. Als erstes erforschte ich den Teich, ich habe drei Frösche gesehen. Später ging ich mit Max, Nils und Mainardo den Wald erforschen. Als Frau Wägli gekommen ist, machten wir ein Blatt und assen dann unsere merenda. Nach der merenda rutschten wir auf einer Rutschbahn, wo ein Kind später darauf gepinkelt hat und andere Kinder haben Wasser darauf geschüttet. Ich habe eine grüne Spinne und viele Raupen gesehen. Am Schluss haben wir eine Stafette gemacht. **Nicola, 3. Klasse**



## Ausflug in den Tierpark "Le Cornelle"

Ich habe gesehen den Elefant. Wir haben gesehen auch den Affen. Auch das Krokodil haben wir gesehen und die Giraffe und den weissen Tiger.

**Eleonora 1. Klasse**

Wir haben viele Tiere gesehen. Wir haben gespielt. Wir haben die Giraffe und ein Krokodil gesehen.

**Marzio, 1. Klasse**

Ich habe gesehen eine Giraffe, ein Nashorn, die Affen und das Krokodil. Ich bin auf die Toilette gegangen. Die Giraffe ist sehr schön. **Marta, 1. Klasse**

Ich habe gesehen Ziegen.  
Ich habe gesehen sehr viele Vögel und einen Pfau.

Und auch ein Pony und einen Papagei.

**Matilde, 1. Klasse**

Wir haben zwei Schildkröten gesehen. Wir haben Pause gemacht. Wir haben weisse Tiger gesehen. Ich habe eine Ziege angefasst und einen Esel gesehen.

**Elisa, 1. Klasse**



# OSTERFEST 2007

Theateraufführung...

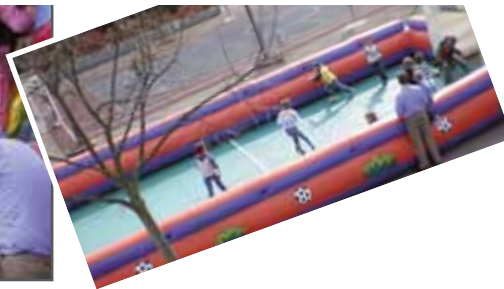


mit viel Publikum

Es wird gebastelt...



...und getobt...



der Osterhase  
ist auch dabei!

und Dank unserer

**Goldmaries...**

**gibt's endlich  
'was zu Essen!!!**





# Ausblick aufs neue Schuljahr

## Scorcio sul nuovo anno scolastico



**Liebe Leserin, lieber Leser**

Mein Name ist Marlise Flury. Ich stamme aus Bern, der Hauptstadt der Schweiz und unterrichtete dort die Faecher Deutsch, Franzoesisch sowie Mathematik. Im Team war ich fuer den paedagogischen Teil der Schulleitung unserer Schule taetig. Mein Sohn ist erwachsen, als Zahnarzt taetig und hat seinen Wohnsitz in der Altstadt von Bern.

Per 1. August wurde ich an die Schweizerschule von Bergamo gewaehlt. Zum einen bin ich da Klassenlehrerin an der 1. Elementare und zum andern neue Schulleiterin. Ich freue mich sehr auf diese spannende Aufgabe, diese neue Herausforderung und versichere Ihnen, sie mit viel Energie, Motivation und Hingabe anzugehen.

In dem Sinne wuensche ich Ihnen als Eltern, Ihren Kindern als unseren Schuelerinnen und Schuelern wie auch allen, an unserer Schule Beteiligten, ein erfuelltes Schuljahr 2007/08, gutes Gelingen, Glueck, und Erfolg.

**Cara lettrice, Caro lettore**

Mi chiamo Marlise Flury e sono originaria di Berna, la capitale della Svizzera, dove ho svolto il lavoro di Direttrice Didattica in qualità di responsabile didattico-pedagogico della scuola. Inoltre ho insegnato le lingue tedesco e francese.

Mio figlio, ora adulto, lavora come dentista e abita nel centro storico della città vecchia di Berna .

A partire dal primo agosto 2007 sono stata assunta dalla Scuola Svizzera di Bergamo come insegnante della prima elementare e contemporaneamente come Direttrice Didattica. Mi ritengo fortunata e con grande gioia voglio affrontare questa nuova ed interessante sfida e Vi assicuro che dedicherò tutta la mia energia, motivazione e dedizione a questo compito importante. È in questo senso che auguro a Voi come genitori, ai vostri figli come alunne ed alunni, come anche a tutti quelli che in qualche modo contribuiscono alla buona riuscita della nostra Scuola, un anno scolastico 2007/08 proficuo e pieno di successo.

**Dear Reader,**

I am Marlis Flury, I come from Bern, the capital city of Switzerland.

I worked there as Headmistress, I was responsible for the school didactic and pedagogical department. I have also taught German and French. My son, a grown up now, is a dentist and lives in the historical centre of the Old Town of Bern. Since 1st. August of his year I have been working as the 1st form teacher as well as the Headmistress of the Swiss School in Bergamo.

I think to be a lucky woman and it is with great joy that I want to face up this new and interesting challenge in my life. I can guarantee that I will endeavour to carry out my duty with energy, motivation and dedication- putting into practice all my experience and knowledge.

That is why I want to wish you: parents, your sons and daughters -our students- , teachers , as well as everybody who takes an active part in our School Project a successful and productive year.

**Chère lectrice, Cher lecteur,**

Je m'appelle Marlise Flury et je suis originaire de Berne, la capitale de la Suisse. C'est là que j'ai travaillé comme Directrice d'école en tant que responsable didactique-pédagogique. J'ai aussi enseigné l'allemand et le français. Mon fils, qui est maintenant adulte, travaille comme dentiste et il habite dans le centre historique de la vieille ville de Berne.

L'Ecole Suisse de Bergamo m'a engagée à partir du premier août 2007 comme enseignante de la première primaire et comme Directrice de l'école. Je pense d'avoir eu beaucoup de chance et c'est avec une immense joie que je veux affronter ce nouveau et intéressant défi et je vous garantis que je vais consacrer toute mon énergie, ma motivation et mon dévouement à cette importante tâche.

C'est dans cet esprit que je vous souhaite en tant que parents, à vos fils en tant qu'élèves et également à tous ceux qui de près ou de loin participent au succès de notre école, une année scolaire 2007/2008 enrichissante et pleine de succès.

## **Vorstellung: Wer bin ich?**

**Marco Anthamatten** ist mein Name. Geboren und aufgewachsen bin ich in Saas Almagell, ein Dorf mit knapp 400 Einwohner im Kanton Wallis. Skifahren im Winter und Laufen im Sommer sind meine Hauptfreizeitbeschäftigungen. Eine weitere Leidenschaft ist das Erkunden neuer Länder und Städte. Ich reise sehr gerne und finde es spannend immer wieder neue Leute und Kulturen kennen zu lernen. Wandern, die Natur geniessen und Freunde treffen geben mir viel Kraft im Alltag.



Nach drei Jahren Unterricht in Brig und drei Jahren in Bern, bin ich seit August 2007 in Bergamo an der Schweizer Schule. Ein lang ersehnter Wunsch, einmal im Ausland zu unterrichten, ging damit in Erfüllung.

**Ich bin für die 1., 2. und 3. media** verantwortlich und unterrichte die Fächer Mathematik, Naturlehre, Geographie, Sport, Werken und Zeichnen. Ich habe mich sehr gut eingelebt und freue mich auf diese neue Herausforderung.

Und noch dies zum Abschluss: La bella Italia mit Pasta, Pizza, Gnocchi, Tortellini,... ich liebe die Italienische Küche über alles!

## **Presentazione: Chi sono?**

Mi chiamo **Marco Anthamatten**. Sono nato e cresciuto in Saas Almagell, un paesino di 400 abitanti nel Canton Vallese. Sciare in inverno e camminare in estate sono le mie attività sportive preferite. Amo molto viaggiare, conoscere gente e culture nuove. La natura, le camminate e trovarmi con gli amici mi danno molta forza nel quotidiano.

Dopo tre anni di insegnamento a Brig e tre a Berna, da Agosto 2007 sono alla Scuola Svizzera di Bergamo. Il sogno di poter insegnare all'estero è così divenuto realtà.

Sono l'insegnante di classe della 1.a, 2.a e 3.a media e insegno matematica, scienze, geografia, sport, applicazioni tecniche e disegno. Mi sono già ambientato bene e sono felice di affrontare questa nuova esperienza.

Concludendo: La bella Italia con pasta, pizza, gnocchi e tortellini.... adoro la cucina italiana!



Guten Tag!

Ich heisse **Daniela Cazzulani** bin Italienerin und 29 Jahre alt. Meine Grossmutter war Deutsche, meine Schwester hat 15 Jahre lang in Deutschland gelebt und heute lebt sie in der Schweiz. Seit meiner Kindheit habe ich die deutsche Sprache, auch aus familiären Gründen, geliebt. So habe ich mich später an der Uni in Sprachen diplomiert, wobei ich Deutsch als erste Sprache gewählt habe.

Während meines Studiums habe ich die Leidenschaft für den Umgang mit Kinder entdeckt. Letztes Jahr war ich im "Circolo dei Bambini" tätig, wo ich viel Erfahrung gesammelt habe. Ich bin sehr froh, dieses Jahr in der

Schweizer Schule mit Lucia und Regula arbeiten zu können.

Ich wünsche allen Freude und Spass, Leidenschaft und Kraft um jeden Tag das Beste zu geben!

**Daniela Cazzulani**

Buongiorno a tutti!

Mi chiamo Daniela Cazzulani, ho 29 anni e sono italiana. Mia nonna era tedesca, mia sorella ha vissuto 15 anni in Germania e attualmente vive in Svizzera. Fin dagli anni scolastici ho sempre avuto una passione per la lingua tedesca data soprattutto dai legami familiari. Ho conseguito il diploma linguistico ed in seguito la laurea in lingue, scegliendo il tedesco come prima lingua.

Durante la mia carriera di studi ho scoperto il mio entusiasmo nel lavorare con i bambini, avendo avuto la possibilità di insegnare nei doposcuola di scuole materne, elementari e medie. Lo scorso anno ho insegnato alla Scuola materna "Il Circolo dei Bambini", ed è stata un'esperienza molto importante che mi ha ulteriormente appassionato nell'interagire con i bambini per la loro spontaneità e tenerezza.

Sono molto contenta di avere la possibilità quest'anno di lavorare nella Scuola Svizzera di Bergamo collaborando con Lucia e Regula.

Il mio augurio è di poter apportare il mio aiuto quotidianamente, arricchendo ogni giorno la mia esperienza sia nel rapporto con i bambini sia nel rafforzare le mie conoscenze della lingua tedesca.

Auguro a tutti gioia e divertimento in questo anno insieme, passione e forza per lavorare ogni giorno meglio!!

## Hallo !

Ich heisse Lucia Leonardi und wohne schon seit längerer Zeit in Italien, genauer gesagt in Barzana. Aufgewachsen bin ich in der Schweiz, wo ich auch meine Lehrerausbildung absolviert habe. Schon bald zog es mich dann nach Bergamo, und so landete ich an der Schweizerschule in Ponte San Pietro, wo ich neun Jahre als Primarlehrerin tätig war. Es machte mir schon immer Spass, mit Kindern zu arbeiten und sie in den Anfängen ihrer Schullaufbahn zu begleiten.

Nun habe ich, nach einer längeren Pause, mit Freuden meine Arbeit wieder aufgenommen und werde ab 5. September am neuen Kindergarten der Schweizerschule in Bergamo unterrichten. Es ist



für mich eine vielversprechende Herausforderung! Einerseits der "Wiedereinstieg" und andererseits eine völlig neue Art zu arbeiten. Das Schöne an kleinen Kindern ist vor allem, dass sie von der Leber weg erzählen und oft muss man schmunzeln, wie sie versuchen, ihre Gedanken in Worte zu fassen. Nun habe ich selbst zwei Kinder: Lorena ist neun und besucht die 4. Klasse und Emanuele ist 6 und geht in die erste Klasse. Zusammen nehmen wir jeden neuen Tag mit viel Energie, Geduld und Freude in Angriff.

Ich werde versuchen, mein Bestes zu geben und die Zeit, die mir nebst meiner Familie bleibt, voll und ganz meiner neuen Aufgabe zu widmen. Ausserdem ist es mir ein Anliegen, eine gute Zusammenarbeit mit den Eltern aufzubauen und jedes Kind als etwas Spezielles zu betrachten.

Ich wünsche allen, doch vor allem denen, die mit mir dieses neue Abenteuer beginnen, viel Freude und Spass aber auch Kraft, um ihre Aufgabe bestmöglich zu meistern.

**Lucia Leonardi**

Ciao a tutti !

Mi chiamo Lucia Leonardi e abito da parecchio tempo in Italia, esattamente a Barzana. Sono nata e cresciuta in Svizzera dove ho conseguito il mio diploma da insegnante. Il mio primo lavoro mi si presentò al villaggio per bambini profughi a Trogen, un'esperienza molto intensa e importante che mi ha fatto conoscere altre realtà e altri modi di vivere. Così, dopo tre anni di insegnamento in Svizzera , mi sono trasferita in Italia per insegnare alla Scuola Svizzera di Ponte San Pietro.

Da sempre il lavoro con bambini mi rende felice, e soprattutto la consapevolezza di accompagnare il bambino nelle sue prime esperienze scolastiche è una sensazione straordinaria.

Ora, dopo un periodo di pausa, ho ripreso con gioia il mio lavoro ed insegnerò dal 5 settembre 2007 alla Scuola dell'Infanzia della Scuola Svizzera di Bergamo. Una sfida nuova e stimolante! Il bello dei bambini piccolissimi è che sono ancora veri e senza pregiudizi, parlano di tutto quello che gli passa per la mente e quando cercano di esprimersi nelle loro parole, raggiungono il massimo del loro essere. Ora anch'io ho due bambini: Lorena, che ha 9 anni, frequenta la quarta ed Emanuele, che ne ha 6, frequenta la prima classe. Insieme affrontiamo ogni giorno con tanta energia, pazienza e gioia.

Cercherò di dare il mio meglio e di dedicare tutto il tempo che mi rimane oltre alla famiglia al mio nuovo incarico.

Inoltre, ritengo che sia molto importante istaurare un ottimo rapporto di collaborazione tra me e i genitori e di considerare ogni bambino come un essere speciale ed unico.

Auguro a tutti, ma soprattutto a quelli che come me iniziano questa nuova avventura, tanta gioia e divertimento ma anche molta forza per gestire al meglio il loro compito .